

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

**RELAZIONE ALLA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E
AMBIENTE PER L'ESERCIZIO
1° GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018**

11 aprile 2018

La presente relazione muove nelle more dell'entrata in vigore dell'articolo 1, commi da 527 a 530, della legge di bilancio di previsione 2018 (legge n. 205/17) con cui all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e sistema idrico - ora ridenominata Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) - sono state attribuite le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati che vengono esercitate "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481". Il presente documento, pertanto, fornisce gli elementi indicativi della gestione dell'Autorità sotto il profilo amministrativo-contabile, con riferimento all'esercizio 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018, dovute all'impatto delle nuove disposizioni normative e delle nuove attribuzioni anche in termini organizzativi richiamando dapprima i risultati di gestione per l'anno 2017 da cui traggono le successive e necessarie variazioni al bilancio di previsione dell'anno 2018 approvato con deliberazione 876/2018/A del 21 dicembre 2017.

L'Autorità si appresta ad approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017 da cui risulta accertato un avanzo di amministrazione disponibile libero pari a euro **9.506.651,76**, e fondi accantonati per varia natura per euro 21.704.299,24, in luogo di un avanzo presunto stimato nel mese di dicembre 2017 e esposto nel bilancio di previsione 2018, pari a euro 10.191.344,44. Tale importo era determinato da euro 9.430.867,26 come "*Avanzo Presunto di competenza*" a cui si aggiungevano euro 760.477,18 di "*Variazione Presunta dei residui*" e non si prevedeva l'utilizzo del "*Fondo Compensazione Entrate*" a copertura precauzionale delle spese previste per l'esercizio 2018.

L'importo pari a un totale di euro **6.805.000,00**, come espressamente previsto dall'art. 2 del vigente Regolamento di contabilità, viene iscritto come prima posta dell'entrata nel Bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui l'avanzo si riferisce e sostituisce quanto iscritto a titolo di utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di Bilancio di previsione di cui alla deliberazione 876/2017/A, precedentemente stabilito in euro 6.105.000,00. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione come su indicato è necessario alla copertura delle spese in conto capitale, individuabili in 6,105 milioni di euro, e di una presumibilmente distribuzione di 0,7 milioni di euro di indennità di fine servizio erogate direttamente dall'Autorità attraverso l'utilizzo dell'accantonamento a titolo di "*Fondo trattamento di quiescenza*" costituito con il rendiconto consultivo 2017.

Come esposto in premessa, la legge 205/17 dispone il trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, ora ridenominata ARERA - in forza dell'articolo 1, comma 528 della medesima legge di cui in precedenza - delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95. l'articolo 1, comma 529 primo capoverso, della legge 205/17, dispone che, all'onere derivante dal funzionamento dell'Autorità, in relazione alle nuove competenza nel ciclo dei rifiuti, si provveda mediante un contributo, di importo non superiore all'uno per mille dei ricavi dell'ultimo esercizio, versato dai soggetti esercenti il servizio di gestione dei rifiuti medesimi e secondo la normativa vigente in tema di contributo di funzionamento dell'Autorità. Sempre l'articolo 1, comma 529 secondo capoverso, della legge 205/17, ha disposto che, in ragione delle nuove competenze attribuite, la pianta organica dell'Autorità è incrementata in misura di 25 unità di ruolo rispetto all'organico di 160 unità di ruolo definito dall'art. 19 ter del decreto legge 1/2012.

A seguito di quanto indicato l'Autorità ha provveduto, con deliberazione 2 febbraio 2018, n. 57/2018/A, a modificare il suo assetto organizzativo finalizzato all'avvio delle funzioni di regolazione e controllo del nuovo settore di competenza e ha provvedendo a modificare, con apposita deliberazione, la sua pianta organica per adeguarla alle disposizioni di cui all'articolo 1, da comma 527 a 530 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, predisponendo un programma di assunzioni che è stato tempestivamente attivato per far fronte alle nuove funzioni di regolazione e controllo.

Per quanto su esposto, viste e considerate le funzioni di regolazione e controllo del nuovo settore di competenza dell'Autorità, riveste carattere di esigenza contabile procedere ad una corretta variazione del Bilancio stesso, rettificando gli importi delle poste interessate.

ENTRATE

Al fine della presente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2018, va innanzitutto rilevato come presumibile entrate finali del contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità da parte dei soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica, del gas e del settore idrico una somma pari a 64,6 milioni. L'entrata dovuta al contributo risulta in aumento di circa 0,6 milioni rispetto alla previsione iniziale dovuti al recupero di contributi non versati negli esercizi precedenti. L'importo così determinato muove dalla decisione dell'Autorità che, con deliberazione 1 giugno 2017 n. 384/2007/A, ha fissato delle nuove aliquote contributive in aumento rispetto agli anni passati ma sempre nei limiti di legge. Nello specifico le aliquote per l'anno 2017 sono: 0,33 per mille dei ricavi dei soggetti regolati per il settore dell'energia elettrica e del gas, con un ulteriore contributo aggiuntivo pari allo 0,02 per mille dei ricavi dei soggetti che svolgono attività infrastrutturali a tariffa, e 0,27 per mille dei ricavi dei soggetti regolati per il settore idrico.

In ragione della prima applicazione e dell'avvio in corso d'anno delle funzioni di regolazione e controllo del settore del ciclo dei rifiuti¹ e delle disposizioni contenute nel sopra citato l'articolo 1, comma 529, della legge 205/17, al fine di garantire a tutti i soggetti operanti nei settori di competenza dell'Autorità un quadro applicativo certo, omogeneo e conoscibile, l'Autorità ha deciso, per gli operatori del settore interessato, di rinviare a successive disposizioni le modalità di contribuzione agli oneri di funzionamento 2018. Le relative procedure di recupero delle somme dovute per l'anno 2018 per i soggetti esercenti il ciclo dei rifiuti e comunque i costi derivanti dalle nuove funzioni saranno coperti a regime dall'attuazione delle norme di legge in materia di contributo all'Autorità da parte degli operatori del settore dei rifiuti nell'anno 2019.

Per ciò che concerne le ulteriori entrate (quali ad esempio rimborsi INAIL, ACER ed altri) si è provveduto a riclassificare nella voce "*Rimborsi in entrata*" (E.3.05.02.00.000) tutti i rimborsi ricevuti a vario titolo con una entrata stimata in aumento a 0,11 milioni di euro dovuti a maggiori rimborsi relativi a personale comandato/distaccato presso altre Amministrazioni.

USCITE

Dal lato delle spese, relativamente alle "*Retribuzioni lorde*" (U.1.01.01.00.000), viene operata una variazione in rialzo di 1,25 milioni di euro, dovuta a:

- a) l'avvio del programma di assunzione in ragione delle nuove competenze attribuite all'Autorità in tema di ciclo dei rifiuti. Per tali tipologie di assunzioni si stima un incremento delle retribuzioni della spesa di 0,33 milioni di euro.
- b) per i "*Contributi sociali a carico dell'ente*" (U.1.01.02.01.000), oltre al normale trascinarsi determinato dall'incremento delle retribuzioni si registra un variazione in aumento in 0,22 milioni di euro.
- c) variazione in aumento di 0,7 milione di euro per le indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro. Questa spesa, in particolare verrà coperta dall'utilizzo del relativo accantonamento vincolato a titolo di "*Fondo trattamento di quiescenza*" costituito in sede di rendiconto consuntivo 2017.

¹ Al fine di avviare le necessarie attività funzionali alla prima operatività dei compiti di regolazione e controllo attribuiti all'Autorità in materia di ciclo dei rifiuti, è necessario iniziare una serie di processi interni ed esterni all'Autorità, ripartiti come di seguito:

1. la stima degli importi necessari al finanziamento delle attività dell'Autorità in materia di ciclo dei rifiuti, con la valutazione se risulti praticabile la procedura di definizione ed applicazione delle aliquote ai soggetti operativi nel ciclo dei rifiuti a valere sull'esercizio 2018 secondo le modalità già a regime nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale e del servizio idrico integrato;

2. la ricognizione della situazione fattuale del settore e della segmentazione delle singole attività nel ciclo dei rifiuti, anche sulla base dei lavori esperiti nell'anno 2017 dal "Progetto speciale Servizi ambientali" avviato dall'Autorità e dall'indagine conoscitiva IC49, svolta dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

3. la mappatura degli operatori e degli stakeholders nel settore del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;

4. la richiesta di informazioni agli operatori per la prima costituzione della piattaforma informativa della regolazione, da effettuarsi in maniera graduale ed utilizzando, laddove possibile, l'Anagrafica Operatori dell'Autorità.

Si registra la variazione in aumento di 50 mila euro per “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)” per effetto degli incrementi delle retribuzioni.

Per le spese correnti (U.1.03.00.00.000) si registra un aumento complessivo di 0,133 milioni di euro relativi esclusivamente a “*Acquisto di beni*”, ed in particolare, una variazione in positiva di 0,125 milioni di euro per i costi relativi alle “Prestazioni professionali e specialistiche” (U.1.03.02.11.000) e ulteriori variazioni di piccola entità rese necessarie a carico degli stanziamenti di voci di spesa anche con riallocazioni a saldi invariati di alcuni articoli di bilancio.

Per quanto riguarda i costi di “*Rimborsi e poste correttive delle entrate*” (U.1.09.00.00.000), si segnala una diminuzione degli stessi per 0,1 milioni di euro dovuti ai minor costi per rimborsi per spese di personale comandato/distaccato presso altre Amministrazioni (meno 0,15 milioni di euro) e un aumento (0,05 milioni di euro) per rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso a titolo di contributo di funzionamento dell’Autorità.

CONCLUSIONI

Si rammenta, infine, che l’art. 5 del Regolamento di contabilità dell’Autorità prevede l’iscrizione nel Bilancio di previsione di un Fondo di riserva per la copertura di eventuali spese impreviste o deficienze di stanziamento dei singoli capitoli. Lo stanziamento assestato per l’esercizio 2018 risulta pari a **1.106.385,12** euro.

Per quanto esposto, viste e considerate le variazioni di entrata e di spesa, riveste carattere di esigenza contabile procedere ad una corretta variazione del Bilancio stesso, rettificando gli importi delle poste interessate.

Tab. 1) Prospetto virazione bilancio previsione 2018 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE					DATI BILANCIO PREVISIONE 2018	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2018	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018							
Macro	Livelli	Voce	Codice finale				
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE <i>di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo di quiescenza</i>			6.105.000,00 0,00	700.000,00 700.000,00	6.805.000,00 700.000,00
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000		65.680.000,00	600.000,00	66.280.000,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000		65.680.000,00	600.000,00	66.280.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000		1.680.000,00	0,00	1.680.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000		64.000.000,00	600.000,00	64.600.000,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000		141.000,00	30.000,00	171.000,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000		5.000,00	0,00	5.000,00
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000		5.000,00	0,00	5.000,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000		136.000,00	30.000,00	166.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000		130.000,00	30.000,00	160.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000		6.000,00	0,00	6.000,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000		14.115.000,00	0,00	14.115.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000		14.115.000,00	0,00	14.115.000,00
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000		3.100.000,00	0,00	3.100.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000		10.700.000,00	0,00	10.700.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000		250.000,00	0,00	250.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000		65.000,00	0,00	65.000,00
		TOTALE ENTRATE			86.041.000,00	1.330.000,00	87.371.000,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE					DATI BILANCIO PREVISIONE 2018	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2018	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018							
Macro	Livelli	Voce	Codice finale				
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000		65.821.000,00	1.330.000,00	67.151.000,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000		37.117.500,00	1.250.000,00	38.367.500,00
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000		25.605.500,00	330.000,00	25.935.500,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000		11.512.000,00	920.000,00	12.432.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000		2.320.000,00	50.000,00	2.370.000,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000		2.320.000,00	50.000,00	2.370.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000		17.333.170,00	133.237,88	17.466.407,88
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000		187.000,00	0,00	187.000,00
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000		17.146.170,00	133.237,88	17.279.407,88
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000		5.988.707,00	0,00	5.988.707,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000		5.988.707,00	0,00	5.988.707,00
U	II	Trasferimenti di tributi	U.1.05.00.00.000		2.000,00	0,00	2.000,00
U	III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	U.1.05.01.00.000		2.000,00	0,00	2.000,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000		1.100.000,00	(100.000,00)	1.000.000,00
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000		900.000,00	(150.000,00)	750.000,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000		200.000,00	50.000,00	250.000,00
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000		1.959.623,00	(3.237,88)	1.956.385,12
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000		1.109.623,00	(3.237,88)	1.106.385,12
U	III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000		850.000,00	0,00	850.000,00
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000		0,00	0,00	0,00
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000		6.105.000,00	0,00	6.105.000,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000		6.105.000,00	0,00	6.105.000,00
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000		5.555.000,00	0,00	5.555.000,00
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000		550.000,00	0,00	550.000,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000		14.115.000,00	0,00	14.115.000,00
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000		14.115.000,00	0,00	14.115.000,00
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000		3.100.000,00	0,00	3.100.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000		10.700.000,00	0,00	10.700.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000		250.000,00	0,00	250.000,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000		65.000,00	0,00	65.000,00
		TOTALE USCITE			86.041.000,00	1.330.000,00	87.371.000,00